

*olarmente il suo proprio costume , non sia per stimar più gl'interessi , & commodi suoi , che tutti gli ufficii fatti , ò che si potessero fare verso di lui ; di che siavene essemplio le città di Fiorenza , di Siena , & di Genova , alle quali per premio di molti servigi ricevuti , ha levato affatto la libertà .*

1552

*Le quali son considerate maturamente da' Senatori .*

Havevano queste cose grande apparenza , ma penetrandovisi più adentro , conoscevasi , elle non essere appoggiate a falde ragioni , nè ad alcun fermo fondamento . Però che il partirsi dall'amicitia di Cesare , conservata per tanti anni con molta prosperità della Republica , per schifare pericoli , & danni lontani , & incerti , non pareva nè buono , nè savio consiglio . Et quando pur s'haveffe volto il pensiero ad uscirne una volta della neutralità , & fare nuova prova della fortuna della Republica , come poterli stimare quella buona opportunità , essendo la stagione già molto oltre corsa , per tentare quell'anno cose di mare ; & in terra poca , ò niuna provisione di gente da guerra , per tentare cose di tanta importanza ? Nè essere le forze di Cesare abbattute in modo , che in breve tempo seguendone l'accordo con gli Alemanni , che tuttavia si trattava , & era molto vicino , non potesse rifarsi , & vindicarsi con tanto maggior ardore dell'offesa , che stimasse haver ricevuta , quanto che la conditione delle cose , & del tempo la faceva riuscire maggiore . Questi rispetti dunque maturamente considerati , & congiunti co'l desiderio di pace , alla quale per se stesso era molto inclinato l'animo del Senato , fecero , che quasi con tutti i voti fusse deliberato di rispondere al Prencipe , & all'Ambasciatore Francese in cotal guisa : *Che molte grazie rendevansi , & al Rè , & ad esso Prencipe , di questa così pronta volontà verso il comodo della Republica , & che di questo suo gratissimo officio sarebbe conservata la memoria ; ma che ritrovandosi ella già molti anni in pace con tutti i Prencipi , stimava da quella non potere dipartirsi , non essendole da loro data alcuna occasione : nelle altre cose do-*

*I quali percidrisolvono di non partirsi dall'amicitia di Cesare .*